

PROGETTO DI PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

Le Colline Moreniche e i laghetti di Sovenigo.

Una realtà di pregio da scoprire e difendere.

Comuni di Salò, Gavardo, Muscoline e Puegnago

Lo strumento del Parco Locale di Interesse Sovracomunale (P.L.I.S.) è stato pensato ed è divenuto negli ultimi tempi una forma relativamente agile per creare un accordo tra amministrazioni comunali al fine della valorizzazione e tutela soprattutto di quelle parti di territorio che, pur non avendo caratteri di naturalità tali da rientrare in forme di tutela più strutturate (Riserve naturali, Siti di Interesse Comunitario, ecc.), meritano comunque un'attenzione particolare.

L'attenzione particolare deriva, soprattutto in una realtà territoriale fortemente infrastrutturata e sottoposta a una forte pressione edificatoria come quella bresciana e in particolare quella del Lago di Garda, dall'esigenza di proteggere e valorizzare gli ambiti che in tale territorio ancora rivestono un ruolo di presidio di valori ambientali, di difesa dei caratteri storici e paesaggistici, di laboratorio di conoscenza della realtà naturale e territoriale. Ruolo che spesso va costruito, non solo tutelando tali ambiti dalle spinte edilizie e dalla localizzazione di realtà industriali o estrattive a scapito delle attività agricole, ma soprattutto attivando l'attenzione dei cittadini residenti nei comuni interessati e dei turisti nei confronti di questi presidi ambientali.

L'area che interessa questo progetto riguarda tutti i territori ancora non urbanizzati che hanno come baricentro i laghetti di Sovenigo. Si va dalle aree collinari e la piana di Pratomaggiore del Comune di Salò, alle aree nel comune di Gavardo, di Muscoline, di Puegnago che insieme costituiscono un ambiente unico e particolare, un polmone di naturalità e di ruralità che nel resto del territorio gardesano si sta perdendo.

Una realtà da scoprire perché considerata erroneamente nel passato come un aree marginali senza un valore aggiunto d'insieme.

L'istituzione di un PLIS è infatti un'occasione per le amministrazioni di operare una strategia di gestione del territorio basata sul riconoscimento di specifici valori, sulla condivisione di obiettivi comuni, sull'accordo tra diverse istanze che consenta di guardare oltre, anche solo minimamente e timidamente oltre, le pressioni locali e particolari che spesso limitano la pianificazione urbanistica comunale.

In tal senso le Associazioni Ambientaliste e le Amministrazioni più attente alle esigenze del territorio e quindi anche dei loro cittadini devono porsi due obiettivi: attivazione dell'attenzione e della sensibilizzazione dei cittadini e avviare un approccio urbanistico ai temi ambientali che sia condiviso e sovralocale.

Propedeutico allo sviluppo del PLIS vi è la capacità degli Amministratori di saper preservare la propria autonomia locale e capacità di ridistribuire sulla propria comunità i costi e benefici nel processo di pianificazione ma al tempo stesso hanno la responsabilità di preservare il territorio per il futuro.

L'area interessata da questo progetto ha una forte valenza paesaggistica per la presenza di una ricca varietà di flora che è presente, in particolar modo nelle aree collinari. Le piane presenti nei comuni, non ancora intaccate

da opere di urbanizzazione relativamente recenti, sono caratterizzate per lo sviluppo di un'attività agricola fortemente caratterizzante il territorio vista la presenza di numerose viti e oliveti.

Oltre allo spettacolo offerto dalla varietà dei colori e delle tipologie di paesaggio che si incontrano nell'area considerata sono numerosi i luoghi di interesse archeologico, storico e religioso.

La zona dei laghetti di Sovenigo ha caratteristiche geologiche, paesaggistiche e territoriali molto simili che travalicano i confini comunali.

Ha tutte le caratteristiche per assumere una forte identità, essere riconosciuta e vissuta come ambito di elevata qualità e quindi di forte interesse turistico, per il tempo libero e di sviluppo di attività connesse compatibili, per rappresentare un valore aggiunto per il resto del territorio gardesano, quindi assumere una valenza anche economica di un certo interesse,

Fino ad ora la trasformazione di terreno agricolo ha portato soldi nelle casse comunali sotto forma di oneri, standard o compensazioni, ma ha pregiudicato per sempre molte aree che ora non rappresentano più alcun interesse dal punto di vista turistico, agricolo o produttivo.

Uno sviluppo dell'area destinata alla costituzione del PLIS che miri anche alla valorizzazione delle risorse oggi presenti sul territorio permetterebbero un beneficio ben superiore: il turismo, la creazione di marchi di origine controllata delle produzioni agricole esistenti, il rafforzamento delle attività commerciali connesse al territorio avrebbero sul territorio la possibilità di attecchire e crescere.

Il territorio limitrofo al lago di Garda è un bene troppo importante sia per le generazioni attuali che per quelle future per non essere tutelato: per tale ragione le Amministrazioni locali devono, come nel caso dei comuni sopra citati, impegnarsi a garantirne la sopravvivenza.

È quindi un obbligo da parte di tutti i comuni impegnarsi per la sua salvaguardia.

Con la sottoscrizione del presente documento le Amministrazioni Comunali e le Associazioni aderenti vogliono sottolineare l'esigenza di avviare un tavolo di discussione fra tutte le realtà interessate per addivenire ad un progetto di sviluppo ma nello stesso tempo di tutela del territorio del futuro PLIS dei laghetti di Sovenigo.